

C3 PIACERI

COSTUME | FAMIGLIA | SALUTE



Salute e benessere

“Mindfulness”
solievo
al dolore
da artrite

A PAGINA 39

Dall'asilo alle superiori. Anche per Fido l'esistenza è dedicata all'istruzione



Una Scuola da cani

PATRIZIA GUENZI

Per loro la scuola inizia già a dieci settimane. Dall'asilo, su su sino ad arrivare a frequentare la scuola dell'obbligo e, per i più dotati, avere un accesso facilitato alle superiori. Sì perché anche l'esistenza dell'amico più fedele dell'uomo, il cane, è in buona parte dedicata allo studio. E alcuni di loro verranno scelti per diventare dei provetti cani poliziotto, da soccorso, da valanga, da catastrofe, da salvataggio in acqua, di utilità, sportivi o molecolari. Ad ogni fase della vita di Fido corrispondono le proposte di “studio” più adatte e, proprio come per noi, a dipendenza del curriculum scolastico della bestiola, cambierà il suo iter formativo.

segue a pagina 30

NOSTRO SERVIZIO

AAA cercasi famiglie adottive pronte a portarsi a casa un cucciolo di Labrador per un anno, il tempo di garantirgli l'istruzione di base per poi proseguire gli “studi” e diventare un perfetto cane conducente per non vedenti. L'appello è della Fondazione della scuola svizzera per cani guida per ciechi, di Allschwil, che ogni anno consegna una settantina di cani ad altrettante famiglie. Tre-quattro in Ticino. Troppo poche. “Ci rendiamo conto che l'impegno è molto grande - dice la direttrice della scuola - . Inoltre, è necessario abitare in città e nelle immediate vicinanze ed essere disposti a portare il cane in giro per almeno due-tre volte a settimana.

segue a pagina 31





SFOGLIACI SUGLI SMARTPHONE

Il piacere di un “Caffè”
su Apple e Android

PARTNER







PER COMINCIARE

PATRIZIA GUENZI

UNO SPREAD È PER LA VITA

Ogni sera a “Striscia la notizia” c'è Spread che, a dispetto del suo nome, è un dolce cucciolo. Un'abitudine, quella del programma di Canale5 di affiancare ai due conduttori una bestiola ancora in fasce, ormai collaudata da tempo. Di tanto in tanto ne arriva uno nuovo, come è accaduto un paio di settimane fa, con il rientro di Michelle Hunziker. I cuccioli piacciono, non c'è niente da fare. E loro, furbi, lo sanno bene. Quanti spettatori in più guadagneranno grazie al meraviglioso batuffolo peloso? Tanti. Sia chiaro, niente in contrario ai cani in tv. Tuttavia, il pericolo è quello di “banalizzare” il significato di avere cura di una bestiola. Adottare un cane, infatti, non è così semplice. Bisogna assicurargli una vita degna e dedicargli molto tempo. Non basta strapazzarlo di coccole. Inoltre, è un impegno per la vita. Non solo per la durata di “Striscia”.